



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledellaProtezioneCivile.it). Puoi trovare tutte le newsletter sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

In questo numero parliamo dell'Hantavirus "sotto controllo", degli abbattimenti di case a Niscemi, e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

HANTAVIRUS: TEST NEGATIVI

La situazione è sotto controllo

Cominciamo questa ProCivetta con qualche notizia sull'Hantavirus, il cui focolaio era stato segnalato all'OMS il 2 maggio 2026 a bordo della [nave crociera MV Hondius nell'Atlantico](#). Le nuove notizie sono buone notizie: sono infatti risultati negativi al test per l'Hantavirus i pazienti ricoverati in Italia, cioè il turista inglese in quarantena all'ospedale Sacco di Milano e l'amico che lo accompagnava. Il cittadino britannico si trovava a bordo del volo Sant'Elena-Johannesburg del 25 aprile scorso, sul quale viaggiava anche la donna successivamente deceduta nella città sudafricana a causa dell'infezione da Hantavirus. Sono negativi anche i test per la donna argentina ricoverata a Messina per una polmonite e il giovane paziente calabrese che si trovava allo Spallanzani [in isolamento fiduciario](#). Intanto il ministero della Salute ha alzato il livello di allerta ma lo ha fatto esclusivamente "per cautela", sottolineando che la situazione è sotto controllo.

Controllare le informazioni sempre da fonti ufficiali

L'OMS ha detto che il rischio per la popolazione mondiale è di [livello basso](#), raccomandando una quarantena di 42 giorni per tutte le persone

che si trovavano a bordo della Hondius. Il Ministero della Salute ha reso consultabile una pagina con le [FAQ](#), in cui viene spiegato con sintesi e precisione tutto ciò che c'è da sapere sull'Hantavirus.

ABBATTIMENTO DELLE CASE A NISCEMI

La Protezione Civile, dopo la frana del 25 gennaio a Niscemi, in provincia di Caltanissetta, ha stabilito che tutte le case che si trovano nella “zona rossa” saranno abbattute perché a rischio di nuovi crolli. Il piano di demolizioni e indennizzi della Protezione Civile non ha riscosso grande successo tra i circa 500 abitanti ancora sfollati, che non riusciranno a salvare nemmeno una parte delle loro case. Come scrive [Il Post](#), “Il piano della Protezione civile prevede di abbattere tutti gli edifici almeno nella fascia di sicurezza di 50 metri dal ciglio della frana e il divieto di costruire qualsiasi cosa al posto delle case. 201 edifici sono compresi nella fascia più a rischio, 240 sono tra i 50 e i 100 metri, altri 439 tra 100 e 150 metri. La Protezione civile stima che servano circa 5,8 milioni di euro per le demolizioni e circa 15,8 milioni per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, per un totale di quasi 22 milioni. Altri 53 milioni sono previsti per gli indennizzi, ovvero i soldi dati alle persone per comprare casa in un altro posto o costruirne una nuova. Sono esclusi dagli indennizzi gli immobili abusivi non sanati e quelli non iscritti al catasto”.

UNO STRUMENTO PER LA PROTEZIONE CIVILE

WikiProcessi: una piattaforma che è sia database che strumento di ricerca

Segnaliamo nell'ultima sezione uno strumento molto utile per la Protezione Civile: stiamo parlando di [WikiProcessi](#), la piattaforma del Dipartimento della Protezione Civile sviluppata e gestita da Fondazione CIMA, che unisce analisi giuridica, dati sistematizzati e lettura tecnico-scientifica degli eventi, attraverso un linguaggio semplice. Perché quando avviene un disastro che richiede l'intervento della Protezione Civile, si innesta una catena di decisioni – decisioni che portano a responsabilità, da gestire prima, durante e dopo un evento. WikiProcessi raccoglie circa 190 procedimenti penali, organizzati in schede che integrano atti

processuali, sentenze, perizie, articoli giornalistici e dottrinali e analisi sulla fisica degli eventi naturali. La piattaforma si struttura non solo come un archivio, ma come strumento di ricerca, che consente di individuare tendenze e migliorare la comprensione del sistema di protezione civile.

Perché è necessario uno strumento come WikiProcessi

La giurisprudenza continua a evolversi in questa materia, come mostrano alcuni casi emblematici del 2025 approfonditi dal report. Le decisioni, gli strumenti adottati e le azioni rimangono strettamente connessi. Un sistema funziona innanzitutto grazie alla disponibilità di strumenti adeguati, alla chiarezza dei ruoli e alla capacità di coordinamento tra livelli istituzionali. I procedimenti più recenti mostrano invece un'evoluzione nell'approccio investigativo e giudiziario, che è più orientato all'integrazione di competenze tecnico-scientifiche nella ricostruzione dei fatti. Il report presenta anche uno scenario più ampio, includendo il parere consultivo della Corte Internazionale di Giustizia sui doveri degli Stati rispetto al cambiamento climatico. Questo passaggio segna un'evoluzione significativa: la responsabilità non riguarderà più solo la gestione dell'emergenza, ma anche la capacità di prevenire e adattarsi agli impatti climatici attraverso politiche e strumenti adeguati.

CONSIGLI DI LETTURA

- AdriaArray: una rete sismica europea per studiare la placca adriatica ([Ingv Terremoti](#)).
- Dove sono finiti gli attivisti per il clima? ([Duegradi](#)).
- Più le aziende fanno lobbying, meno parlano di ambiente ([Cmcc](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)